

qui rappresentata dai migliori attori, che vanti or forse, di qua dalle Alpi, l'Italia, possiede nella giovine *Olivier* una prima cantante molto graziosa e gentile, che colorisce con buon garbo e perizia il suo canto. Ell' ha una voce limpida, fresca, intonata, alla quale non si desidererebbe che un po' più di forza, come un più po' di chiara pronunzia al suo canto, che non sempre lascia intendere la parola. La sua azione tien qualità dalla persona, ed è conveniente e graziosa. Nell'atto secondo e nel terzo, quando ella si getta a' piedi di Gennaro per intenerirlo e commuoverlo, i suoi modi son tragici perfettamente ed ottengon l'effetto voluto dalla passione; laonde ella fu più volte applaudita e chiamata anche alla fine degli atti sul palco. La *Fürst*, che sostiene la parte dell' Orsini, ha qualche bel modo di canto, ed in ispecie una certa energia di espressione, che si loderebbe anche più, se si manifestasse con modi talora più urbani, come allora ch' ella ributta con sì aspra maniera, e con pinte, per altro non dire, così risolte, quella gentil figuretta di donna, sotto cui qui apparisce la Borgia, e che domanderebbe per ciò un po' più di soavità nelle forme, in mezzo allo stesso dispetto. Ella cantò egregia-